

Private Debt Award 2019: ecco i finalisti della seconda edizione

Milano, 26 marzo 2019 – Per la seconda edizione del Private Debt Award sono state selezionate 11 operazioni di private debt che si contenderanno l'assegnazione del premio che verrà consegnato il prossimo 4 aprile presso la Green House di Deloitte. AIFI e Deloitte, con la collaborazione di Economy e de Il Sole 24 ORE, promuovono la seconda edizione del Private Debt Award.

Quest'anno si premieranno le migliori operazione concluse tra il primo agosto 2017 e il 31 dicembre 2018 nelle seguenti categorie:

Sviluppo (progetti di crescita attraverso l'ingresso in nuovi segmenti, aree geografiche o sviluppando nuovi prodotti e/o tecnologie)

Leveraged buyout/operazioni straordinarie (progetti di crescita attraverso acquisizioni, anche insieme a private equity, fornendo il debito necessario per l'operazione di lbo o strutturando l'operazione direttamente con l'imprenditore).

La Giuria, presieduta da Innocenzo Cipolletta e composta da Luigi Abete (presidente FeBAF), Daniele Candiani (partner Debt Advisory, Deloitte) Guido Corbetta (ordinario dip. management e tecnologia, Bocconi), Giancarlo Giudici (prof. associato finanza aziendale, Politecnico Milano), Sergio Luciano (direttore, Economy), Giovanni Maggi (presidente, Assofondipensione), Antonella Mansi (vice presidente, Confindustria), Luca Manzoni (responsabile corporate, Banco BPM), Christian Martino (capo redattore, Plus 24 - Il Sole 24 ORE), Federico Visconti (rettore, Università Carlo Cattaneo – LIUC), ha decretato finalisti 11 operazioni chiuse da 8 fondi di private debt, a servizio del debito di pmi italiane.

Nel dettaglio, i finalisti della categoria sviluppo sono:

- Antares AZI – Azimut Libera Impresa SGR SpA per l'operazione F.Ili De Cecco di Filippo - Fara San Martino, società attiva nella produzione di pasta;
- Anthilia Capital Partners SGR SpA per l'operazione Velenosi Srl, operatore attivo nella produzione di vini da uve;

- Hedge Invest SGR SpA per l'operazione Wiit SpA società focalizzata e specializzata nell'erogazione di soluzioni Cloud;
- Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA per l'operazione Lefay Resorts Srl, brand innovativo, attivo nel panorama dell'ospitalità e benessere di lusso;
- October Italia Srl per l'operazione C.M.D. Costruzioni Motori Diesel SpA, azienda attiva nel design e sviluppo di motori endotermici;
- Riello Investimenti Partners SGR SpA per l'operazione Spinosa SpA, società che produce e commercializza mozzarella di bufala campana DOP.

Per la categoria leveraged buyout/operazioni straordinarie, i finalisti sono:

- Anthilia Capital Partners SGR SpA per l'operazione Exprivia SpA, gruppo che opera in IT specializzate nella progettazione, nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni software e servizi innovativi;
- Equita SIM SpA per l'operazione Panapesca SpA, società attiva nella lavorazione, distribuzione e vendita di prodotti ittici surgelati;
- Equita SIM SpA per l'operazione Pibiplast SpA società specializzata nel packaging farmaceutico e focalizzata anche nel settore cosmetico e personal care;
- Green Arrow Capital SGR SpA per l'operazione Nutkao Srl, gruppo che opera nel settore della produzione e commercializzazione di creme alla nocciola spalmabili;
- Riello Investimenti Partners SGR SpA per l'operazione Macon Srl (Panini Durini), catena di bar moderni che soddisfa la domanda di colazione e pranzo "funzionale" fuori casa.

"In questa seconda edizione del premio abbiamo anche una prima operazione completamente rimborsata" – dichiara Innocenzo Cipolletta, Presidente di AIFI – "Si iniziano così a vedere i risultati positivi dell'attività svolta dai fondi di private debt rimarcati anche dai risultati annuali presentati qualche giorno fa, dove il settore ha chiuso il 2018 a quota un miliardo su 142 deal, con una crescita del 65% rispetto all'anno precedente".

"Le operazioni finaliste sono spesso legate a settori industriali del made in Italy con progetti di sviluppo aziendale finanziati in misura complementare dal private debt, dal sistema bancario e spesso anche dal private equity" - afferma Daniele Candiani, partner debt advisory, Deloitte -. "Lo ritengo un importante segnale della professionalizzazione del sistema imprenditoriale nazionale, anche più tradizionale, che rafforza la competitività italiana a livello internazionale".

AIFI, Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, è stata costituita nel maggio del 1986 al fine di sviluppare, coordinare e rappresentare, in sede istituzionale, i soggetti attivi sul mercato italiano dell'investimento in capitale di rischio. L'Associazione è un'organizzazione di istituzioni finanziarie che stabilmente e professionalmente effettuano investimenti in aziende, sotto forma di capitale di rischio, attraverso l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni prevalentemente in società non quotate, con un attivo sviluppo delle aziende partecipate.

Deloitte è una tra le più grandi realtà nei servizi professionali alle imprese in Italia. Il network Deloitte oggi conta 5.400 professionisti, i quali assistono i clienti nel raggiungimento di livelli d'eccellenza grazie alla fiducia nell'alta qualità del servizio, all'offerta multidisciplinare e alla presenza capillare sul territorio nazionale. Grazie ad un network di società presenti in oltre 150 Paesi e territori, Deloitte porta ai propri clienti capacità di livello mondiale e servizi di alta qualità, fornendo le conoscenze necessarie ad affrontare le più complesse sfide di business. Obiettivo dei 263.900 professionisti di Deloitte è quello di mirare all'eccellenza dei servizi professionali forniti.

*Ufficio stampa AIFI
Annalisa Caccavale
a.caccavale@aifi.it
tel. 02 76075324*

*Ufficio stampa Deloitte
Michela Migliora
mimigliora@deloitte.it
tel 02 8332 6028*